



UTI SILE e MEDUNA

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE "SILE e MEDUNA"
AZZANO DECIMO - FIUME VENETO - CHIONS – PRAVISDOMINI

BILANCIO DI PREVISIONE

2017 - 2019

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

L'UTI Sile e Meduna svolge alcune funzioni per conto dei comuni così come previsto dalla disciplina regionale nonché dalla volontà degli enti aderenti esplicitata nel verbale dell'assemblea dei sindaci n. 13 del 15 novembre 2016.

Al fine di consentire l'esercizio delle attività delle funzioni delegate l'Ente intende approvare al più presto il bilancio di previsione 2017-2019. Le previsioni di bilancio sono state formulate attenendosi alla normativa vigente nonché in base alla ricognizione dei costi di ogni singola funzione effettuata dai comuni aderenti.

La presente nota integrativa, così come previsto dai principi sulla programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2017-2019 e presenta i seguenti contenuti:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- 3) L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- 4) L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 5) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 6) L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 7) Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 8) L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 9) L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 10) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'UTI Sile e Meduna non ha previsto nel bilancio 2017-2019 entrate che possono essere considerate di dubbia esigibilità. Pertanto non si è provveduto alla quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

Fondo rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 s.m.i. - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). L'UTI Sile e Meduna attualmente non ha situazioni che potrebbero creare dei danni all'Ente, pertanto si è provveduto a non istituire un fondo rischi.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2016, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

L'UT Sile e Meduna ha approvato il conto consuntivo con verbale dell'assemblea dei sindaci n. 5 del 21 febbraio 2016. Il prospetto del risultato di amministrazione non prevede l'avanzo di amministrazione da applicare nell'esercizio successivo.

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di Cassa al 1 gennaio			0,00
Riscossioni	0,00	0,00	0,00
Pagamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa al 31 dicembre			0,00
Residui attivi	0,00	932.653,90	932.653,90
Residui passivi	0,00	286.832,77	286.832,77
Differenza			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00

Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		645.821,13
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2015		0,00
Parte accantonata		0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità		0,00
Fondo rischi legali		0,00
Totale parte accantonata		0,00
Parte vincolata		
Avanzo vincolato		0,00
Totale parte vincolata		0,00
Parte destinata agli investimenti		0,00
Avanzo disponibile		0,00

Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata. Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

A seguito dell'approvazione del Conto Consuntivo riferito all'esercizio 2016 il FPV è stato quantificato in Euro 645.821,13 e si riferisce al contributo agli investimenti finanziato dalla Regione e per il quale gli enti hanno programmato i relativi interventi nell'anno 2017.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

L'UTI Sile e Meduna non ha garanzie o fideiussioni prestate a favore di altri enti o soggetti.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco delle società possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

L'Ente non detiene partecipazioni in società o enti.

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Vengono allegate al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e quello delle funzioni delegate dalla Regione anche se gli stessi evidenziano tutti i valori pari a zero.

Azzano Decimo, 7 marzo 2017

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to dott. Graziano Brocca